

Caro Giuliano,

Abbiamo seguito - purtroppo a distanza - il lento e inesorabile compiersi del destino, e abbiamo sperato fino all'ultimo di poter vincere anche questa battaglia per poterti rivedere, per sentire le tue parole, per consultarti – si – perché avevamo ancora tante cose da chiederti.

Per noi del Circolo Culturale Pontorno – che tu avevi fondato insieme ad altri amici – ma anche per tutti gli Spotornesi , e non solo, sei sempre stato una fonte inesauribile cui attingere, per avere notizie di persone, di fatti, di aneddoti, per ricostruire le vicende della nostra storia.

Come comunità di Spotorno siamo stati molto fortunati ad averti con noi, perché tramite il tuo paziente lavoro di ricerca e l'amore per il tuo Paese, ci hai dato la possibilità di conoscere le nostre radici, e da lì plasmare la nostra identità e poterla trasmettere ai nostri figli.

Ci mancherai – ma rivivrai con noi – e attraverso di noi - ogni qualvolta andremo a cercare nei tuoi scritti – che per fortuna sono tanti – quello che non potremo più chiederti personalmente ed il ricordo della tua passione, delle tue simpatiche intemperanze - quando le cose non erano esattamente come volevi tu - lo porteremo sempre nel cuore.

Grazie Giuliano

